

Finestra Interculturale
e
Multidisciplinare
della classe Quinta B

TEMPO DI MIGRARE

Scuola
Primaria
"Duca d'Aosta"



In classe, in silenzio guardiamo il film "Elemental", una storia che insegna a **capire gli altri**, a **non fermarci alla prima impressione**, a **cercare di comprendere**: i genitori della protagonista Ember, hanno conosciuto il dramma di dover abbandonare la propria casa e dover ricominciare. **Saranno accolti?** Fortunatamente la storia è a lieto fine.

Un film e un murale per iniziare il lavoro di ricerca, di conoscenza, di riflessione per comprendere e imparare

Quando raccontare fa rima con **solidarietà**

Conoscere ci aiuta a migliorare

Il murale di Banksy, sul nostro libro di Letture, ci presenta un'altra realtà.

Cinque piccioni allontanano un uccellino protestando con cartelloni "Tornatene a casa", solo perché diverso da loro.

Per lui l'**ACCOGLIENZA** è lontana!



Lessico

XENOFOBO: chi ha paura degli stranieri

Un mondo in transito

Ogni anno migliaia di migranti e rifugiati cercano di raggiungere l'Europa. Alcuni sono spinti dalla necessità di fuggire dalla povertà, altri cercano una via di uscita da violenze, persecuzioni e conflitti.

La fuga mette a rischio la vita di migliaia di persone, costringendole a intraprendere percorsi pericolosi per arrivare in Europa.

EMIGRATO, IMMIGRATO, RIFUGIATO O MEGLIO "CITTADINO DEL MONDO"?

Lessico

Emigrato: definisce coloro che lasciano il paese di origine per motivi economici, di studio, di lavoro.

Immigrato: definisce coloro che arrivano in un altro paese per motivi economici, di studio, di lavoro.

Rifugiato: definisce coloro che hanno dovuto abbandonare il paese di origine a causa di persecuzioni, guerre, motivi politici o di religione, catastrofi naturali.

CITTADINO del Mondo: è una persona consapevole di quello che succede non solo nel proprio paese, ma nel mondo intero, apprezza le diversità e considera tutti **EQUI**.

L'alfabeto dell'umanità che si mette in viaggio

| | |
|----------------------|-------------------------|
| A Addio | O Ospite |
| B Barcone | P Parola |
| C Clandestino | Q Questura |
| D Deserto | R Rispetto |
| E eroe | S Straniero |
| F Fuga | T Telegiornale |
| G Girotondo | U Uguaile |
| H Home | V Vattene! |
| I Idea | Z Zattera |
| L Lingua | |
| M Mare | |
| N Naufragio | di Carlo Marconi |



Un brain storming e un'indagine per continuare

Su un cartellone appeso alla parete, scriviamo la parola «MIGRANTE». Ognuno di noi scrive liberamente su un foglietto una parola o una frase "Se penso MIGRANTE mi viene in mente..."; attacchiamo i nostri foglietti sul cartellone. Leggiamo e condividiamo quello che abbiamo scritto. Riflettiamo:

Se penso **MIGRANTE** mi viene in mente

- la disperazione perché non saprei che fare;
- la fuga per sopravvivere;
- l'orrore che non si può accettare;
- i film visti al cinema "Io, capitano" e "Le nuotatrici": ve li consiglio;
- un gommone e tante persone ammassate;
- un fratello e una sorella;
- ricerca di un futuro migliore;
- storie di vita;
- nostalgia.

vi sono parole o frasi che ricorrono più spesso? Che immagine del "migrante" suggeriscono? Sono prevalenti immagini positive o negative? Per quale motivo? Divisi in isole, leggiamo articoli di giornale e fumetti in cui si parla di **MIGRANTI**. Condividiamo con i compagni le espressioni e le frasi che ci sono sembrate più interessanti e le annotiamo.

| CONOSCO PERSONE MIGRANTI | |
|---|--|
| Conosco persone che sono partite, nella mia famiglia o tra gli amici, i compagni di scuola, i conoscenti, nella mia comunità? | |
| E conosco invece delle persone che sono arrivate in Italia? | |
| PERSONE CHE PARTONO | LA MIA AMICA SERENA |
| Dove sono andate | IN AMERICA |
| Perché sono partite | PERCHÉ QUESTA BAMBINA AVEVA IL PADRE AMERICANO |
| Chi è partito | UNA MIA AMICA DI NOME SERENA |
| Da quanto tempo sono partite | NON SONO ANCORA PARTITE MA SI STANNO PREPARANDO CERCO CHE PARTIRANNO CON L'AEREO |
| Come sono partite | |
| PERSONE CHE ARRIVANO | MIA NONNA |
| Da dove arrivano | DALL'AFRICA |
| Perché sono arrivate | PERCHÉ IN AFRICA C'ERA LA DITTATURA E LI HANNO CACCIA VIA |
| Chi è arrivato | MIA NONNA E TUTTA LA SUA FAMIGLIA |
| Da quanto tempo sono partite | NON LO SO CREDO 40/50 ANNI |
| Da quanto tempo sono arrivate | NON LO SO NON ESISTE |

Conosco persone migranti (scheda)



La nostra esperienza come giornalisti
NOI COME VOI, VOI COME NOI
 Intervista in 5 B con genitori e nonni. Commenti e opinioni

Il 12 marzo 2024 nella classe 5 B sono stati invitati alcuni familiari (genitori, nonni, una sorella) per raccontare la propria vita rispondendo alle 25 domande di un'intervista; hanno risposto volentieri anche alle "domande veloci" che ci hanno permesso di conoscere la loro cultura più profondamente.

Ci sono stati pianti, sorrisi, ricordi e tanti desideri. Lasciare la propria famiglia è molto duro e noi bambini lo capiamo perfettamente perché proviamo forti emozioni su questo delicato argomento. Tutti noi sappiamo che alcune famiglie hanno fatto enormi sacrifici e sono dovute scappare, per motivi politici, per le guerre, per motivi economici, dalla loro Madrepatria e lasciare familiari, amici, luoghi; siamo consapevoli di essere fortunati! Da questa esperienza abbiamo capito che **ogni persona ha una storia e va rispettata** e ogni essere vivente, sia persona, pianta, animale, ma anche piccolo sassolino va rispettato.

Tutti hanno il diritto di essere **LIBERI**, tutti hanno la libertà di rimanere nella propria città natale, senza preoccuparsi di scappare per delle sciocchezze: sì, le guerre sono egoiste sciocchezze!

Questa intervista ci ha arricchiti e sappiamo di avere un bagaglio culturale in più che trasmetteremo al nostro prossimo, perché si dovrà capire che la pace è il principio per avere un futuro migliore. Siamo ancora in tempo per cambiare.

Noi siamo il futuro!

Da "Mediterraneo" di Mango, a "I Viaggiatori" di B. Catalano, passando dal ricamo



String Art per ricordare il viaggio di speranza



"Il viaggio è sempre uno strappo" acquerelli e matite per riprodurre

"I Viaggiatori" di Bruno Catalano



La vita è un ricamo: ago, filo e tela Aida per ricordarci di **RISPETTARE LA VITA!**